

I tre Baden-Powell: Robert, Agnes e Olave

(traduzione di Antonio Scalini)

Questa è la storia sintetica di tre persone straordinarie. Robert Baden-Powell formò i Boy Scouts. Sua sorella Agnes, lo aiutò a organizzare un movimento analogo per le ragazze, le Girl Guides. Olave spese la sua vita, dopo il matrimonio con Robert, alla promozione del guidismo e dello scautismo.

Robert Stephenson Smyth Baden-Powell



Robert, in seguito conosciuto affettuosamente come B.-P., nacque a Londra, in Inghilterra, il 22 febbraio 1857. Suo padre, il reverendo Powell, un professore di scienze all'Università di Oxford, trascorreva molto tempo con la sua numerosa famiglia di sei figli e una figlia, portandoli a passeggio nel parco, istruendoli a casa e leggendo ad alta voce per loro. Morì quando Robert aveva solo tre anni, lasciando la moglie, Henrietta, a mantenere da sola la famiglia. Henrietta era una donna straordinaria che eccelleva nella musica, nell'arte, nelle lingue, nella letteratura, nelle scienze e nella matematica. I suoi interessi la portarono a istituire un sistema educativo di scuola superiore per ragazze.

La famiglia aveva molti amici che influenzarono Robert. I suoi fratelli maggiori gli insegnarono a governare una barca, a campeggiare e cucinare. Andò presso un collegio, Charterhouse, dove, anche se non era un bravo studente, si distinse in altri modi attraverso i suoi talenti artistici (era ambidestro) e teatrali. Lui era molto abile a eludere i maestri, andando (contro le regole) nei boschi vicini a catturare, scuoiare e cucinare conigli, usando ad esempio un piccolo fuoco per non tradire la sua presenza con il fumo.

Dopo aver finito la scuola Robert entrò nell'esercito britannico come ufficiale, in servizio in India, Afghanistan e Sud Africa. Gli Zulù lo chiamavano "M'hala Panzi" (colui che si sdraia a sparare). Lì ascoltò la prima volta il canto "Een Gon yama" (lui è un leone) ben noto oggi a Guide e Scouts. La tribù Matabele gli diede il nome di "Impeesa" (il lupo che non dorme mai).

Durante la guerra boera, B.-P., responsabile di un piccolo distaccamento di uomini a cavallo, fu assediato nella città di Mafeking. Questa situazione interessò il pubblico inglese e quando Mafeking fu liberata dopo 217 giorni, B.-P. fu acclamato come eroe.

A Mafeking, uno degli ufficiali di B.-P. organizzò i ragazzi della città in un servizio di corriere chiamato "Corpo dei cadetti di Mafeking" per aiutare i soldati. B.-P. intuì subito le potenzialità di questa cosa e nacque l'idea dei boy-scouts. L'ultimo incarico di B.-P. in Sud Africa fu l'organizzazione di una forza di polizia locale. La loro uniforme fu il modello per la successiva uniforme scout. Egli scrisse un manualetto sullo *scouting*, in stile militare, per le forze di polizia, la prima delle sue numerose pubblicazioni.

Al suo ritorno in Gran Bretagna, B.-P. divenne Ispettore Generale di cavalleria e viaggiò molto per servizio. Egli scoprì che il suo manuale sullo *scouting* era stato utilizzato dalle Boy's Brigade. Dopo aver visto i ragazzi e aver parlato con la loro guida, B.-P. decise di adattare il suo libro per loro. Tuttavia, a causa della sua preoccupazione per la mancanza di "spirito" dei ragazzi inglesi – in particolare per quelli senza i vantaggi di una buona istruzione – decise invece di formare una nuova organizzazione, i Boy Scouts. Sentiva che era necessario un sistema di formazione per il carattere dei ragazzi. Per promuovere il suo progetto scrisse una serie di articoli, tipo romanzo a puntate, per una rivista settimanale per ragazzi. In seguito li pubblicò come libro col titolo *Scouting for Boys*. Verificò le sue idee tenendo un campo per ragazzi a Brownsea Island al largo della costa del Dorset.

I ragazzi non avevano bisogno di essere convinti. La sua serie di racconti fu letta avidamente in tutta la Gran Bretagna e i ragazzi si costituirono in pattuglie Scout dal momento in cui il libro fu pubblicato.



B.-P., ora cinquantenne, diede le sue dimissioni dall'esercito e dedicò tutto il suo tempo allo scautismo, viaggiando molto per organizzare i Reparti e formare i capi. Nel 1909, tutti gli scout furono invitati a una manifestazione al Crystal Palace di Londra. La sfilata di migliaia di ragazzi e, con sorpresa di tutti, di alcune ragazze! Anche loro avevano letto le storie sullo *scouting*. Si erano registrate come Esploratori con una sede scout e avevano ottenuto l'iscrizione dando solo le loro iniziali e non i loro nomi. Chiesero di poter aderire alla nuova iniziativa. B.-P., uno scapolo con la visione tradizionale dei ruoli delle donne – cosa comune a quel tempo – chiese alla sorella Agnes di aiutarlo a organizzare un nuovo movimento, che egli chiamò Girl Guides dal nome di un famoso Reggimento indiano.

Nel gennaio 1912, B.-P. partì per le Indie Occidentali iniziando un lungo viaggio per promuovere lo scautismo in USA, Australia, Nuova Zelanda e Sud Africa. A bordo incontrò Harold Soames e sua figlia Olave che andavano a trascorrere una vacanza invernale in Giamaica. Olave e Robert scoprirono di avere molto in comune, compreso il compleanno, anche se nati a 32 anni di distanza. Dal momento in cui la nave raggiunse la Giamaica si fidanzarono ufficiosamente e si sposarono in quello stesso anno, il 30 ottobre.

Nel 1918 B.-P. scrisse *Girl Guiding*, un libro col programma per le ragazze dagli 8 ai 18 anni.

Non molto tempo dopo la fine della Prima guerra mondiale, l'organizzazione Scout acquistò un terreno con una casa di campagna adiacente ai boschi nei pressi di Londra. Fu chiamato Gilwell Park e sarebbe stato usato come centro di formazione per capi scout. Molto più tardi, quando B.-P. ebbe l'onore di un titolo nobiliare, usò il nome Gilwell come suo titolo.

Gli anni Venti furono anni attivi per lo scautismo con Jamboree internazionali, l'acquisto di una base internazionale, Kanderstag in Svizzera, culminando nel 1929 con la celebrazione del 21° anniversario con un altro Jamboree. A questo evento B.-P. fu onorato da re Giorgio V che gli concesse un titolo nobiliare. Egli divenne Lord Baden-Powell of Gilwell.

Lord e Lady Baden-Powell fecero moltissimi viaggi nel corso di questi anni, portando spesso con loro i tre figli, Peter, Heather e Betty. Visitarono Scout e Guide in tutto il mondo, infondendo in tutti coloro che incontrarono la loro energia e il loro entusiasmo.

Nel 1937 B.-P., ormai vecchio e malato, disse addio ai suoi amati Scout al Jamboree in Olanda. Lui e Olave festeggiarono il loro 25° anniversario di matrimonio in quello stesso anno. Poi, nel 1938 si trasferirono in Kenya in modo che potessero passare là, insieme, gli ultimi anni di B.-P. col clima caldo e il sole. B.-P. ricevette la nomina per il Nobel per la Pace nel 1939, ma quell'anno nessun premio fu assegnato a causa dello scoppio della Seconda guerra mondiale. B.-P., ormai molto fragile, morì l'8 gennaio 1941. La sua tomba a Nyeri, in Kenya, porta una semplice scritta: "Robert Baden-Powell, Capo Scout del mondo", con gli emblemi Scout e Guida e il familiare segno di pista "sono tornato a casa".

La sua vita e il suo lavoro sono stati successivamente onorati con un monumento nell'Abbazia di Westminster – appena dentro entrando dalla grande porta ovest – fiancheggiato dalle bandiere dello scautismo e del guidismo mondiali. Ricevette onori da molti Paesi con medaglie, titoli e decorazioni ma il suo tributo più grande saranno sempre i milioni di ragazzi e ragazze che hanno trovato la felicità nelle organizzazioni da lui fondate.



Agnes Baden-Powell



La sorella di Robert, Agnes nacque nel 1858. Come la madre, era una donna dai molteplici interessi e attività. In epoca vittoriana lei sarebbe stata considerata eccentrica, e probabilmente anche oggi. Conosceva undici lingue, l'astronomia e la scienza. Era interessata alla storia naturale e aveva talento artistico e per lo scrivere. Si interessava dall'arte del ricamo alla realizzazione di oggetti in metallo. La sua attività all'aperto comprendeva ciclismo, nuoto e pattinaggio. Lei andò anche in mongolfiera! Suonava l'organo, il pianoforte e il violino, aveva competenze da infermiera e si diceva che fosse una brava cuoca e donna di casa. In casa teneva uccelli, api e farfalle.

Essendo una donna di tali ampi interessi, Agnes sarebbe stata quasi certamente interessata dalle attività scout di suo fratello. Nel 1908 fondò un Reparto scout "nella speranza di trovare un uomo che la sostituisse". Credeva fortemente che le ragazze dovevano avere i vantaggi attraverso qualcosa di simile ai ragazzi, "un corpo di ragazze addestrate ad agire in situazioni di emergenza", e fondò i "Girls' Emergency Corps".

Nel 1909, quando delle ragazze si presentarono al raduno del Crystal Palace chiedendo a gran voce che fosse loro consentito di partecipare, ce ne erano già 6.000 registrate all'interno dei Boy Scout, a praticare il loro tipo di scautismo. Robert chiese ad Agnes di aiutarlo a organizzare le Girl Guides. Insieme pubblicarono *Opuscolo A* e *Opuscolo B*.

L'*Opuscolo A*, intitolato *Baden-Powell Girl Guides, a Suggestione for Character Training for Girls* [Le Guide di Baden-Powell, una proposta per la formazione del carattere delle ragazze], conteneva informazioni su come dare avvio alle Guide e un elenco di distintivi di specialità da conquistare, venti dei quali permettevano la conquista dell'onorificenza Silver Fish.

Queste idee erano naturalmente basate sullo scautismo maschile ma adattate alle ragazze. Agnes disse che "le ragazze devono essere partner e compagne, piuttosto che bambole". Ai lettori fu detto che era stato preparato un manuale per le ragazze ma che nel frattempo la formazione delle Guide poteva essere effettuata come suggerito in *Scouting for Boys* (vale a dire, con giochi e competizioni).

L'*Opuscolo B* conteneva ulteriori informazioni sul programma per le ragazze. Le Pattuglie dovevano essere chiamate con nomi di fiori (cosa che infastidì quanti erano già membri delle pattuglie con nome di animali) e le oltre seimila ragazze, finora registrate come "Scout provvisori" sarebbero state chiamate Girl Guides, cioè "persone che conoscono la strada e la mostrano agli altri."



Nel 1910 Agnes e alcune sue amiche formarono un comitato per organizzare le Guide, con lei come presidente della "Girl Guides Association". B.-P. prestò i soldi per affittare un ufficio nella sede Scout. *Scouting for Boys* fu adattato alle ragazze in un libro di 475 pagine intitolato *How Girls Can Help to Build Up the Empire* [Come le ragazze possono contribuire a costruire l'Impero] pubblicato nel 1912. Nel 1915 la "Girl Guides Association" ricevette la reale *Charter of Incorporation*.



Agnes apparentemente non fu una organizzatrice molto efficiente e in un primo tempo sembrava che la nuova organizzazione sarebbe stata assorbita dai Boy Scout. Nel 1920 Agnes si dimise da presidente in favore della principessa Mary, figlia di re George V, che fu un attivo sostenitore delle Girl Guides. Agnes divenne vicepresidente e continuò in quel ruolo fino alla sua morte nel 1945. Da vice-presidente, fu sempre attiva, viaggiando in uniforme, campeggiando in tenda con le ragazze e scrivendo articoli, in particolar modo per la *Girl Guides' Gazette*. Ebbe il merito di

affrontare il pregiudizio del suo tempo sulle donne nella vita pubblica e sull'idea stessa di una organizzazione come le Girl Guides.

Olave St. Clair Soames (Olave, Lady Baden-Powell)



Figlia più piccola di Harold e Katharine Soames, Olave nacque il 22 febbraio 1889, nei pressi di Chesterfield, nel Derbyshire, in Inghilterra. La tradizione vuole che lei sia stata chiamata Olave in onore di Olaf, re di Norvegia. Lei trascorse un'infanzia felice in paese, si dedicò ai suoi cavalli, ai cani e agli uccelli. Non andò a scuola ma aveva una istitutrice a casa. Non le piaceva lo studio e la sua educazione scolastica terminò a dodici anni. Le piacevano le attività all'aria aperta: canottaggio, equitazione, ciclismo, tennis e nuoto. Si divertiva anche nel suonare il violino.

Quando Olave fu abbastanza grande cominciò ad accompagnare suo padre nelle vacanze invernali. Stava andando in Jamaica con lui quando incontrò lo "Scout man", il generale Baden-Powell. Anche se c'era tra loro una grande differenza d'età – 32 anni – essi si innamorarono. B.-P. continuò con il suo viaggio per lo scautismo,

Olave tornò in Inghilterra con il padre alla fine della vacanza. B.-P. scrisse a sua madre per il suo 88° compleanno: "Mi sono chiesto cosa farvi come regalo di compleanno ma credo che ora ne ho uno che vi piacerà... e che sarà una nuova figlia per voi." Olave e il suo "Robin" [così lei chiamava B.-P., N.d.T.] si sposarono in privato nel Dorset, il 30 ottobre 1912. Nel mese di dicembre si tenne per loro un grande ricevimento di nozze a Londra, dopo il quale partirono per la loro luna di miele: un campeggio nel deserto del Nord Africa.

Trovarono una casa nel Sussex e qui nacquero i loro tre figli: Peter nel 1913, Heather nel 1915 e Betty nel 1917. Olave era, ovviamente, interessata all'attività scout del marito e ben presto fu coinvolta nelle Girl Guides. Nel 1916 fu nominata Commissaria per la contea del Sussex e due anni più tardi divenne Capo Guida della Gran Bretagna. Nel 1920 Olave contribuì a formare un "consiglio internazionale" [in seguito detto "Conferenza mondiale", N.d.T.] che crebbe e si sviluppò come si espandeva il guidismo e alla fine divenne l'Associazione mondiale delle Girl Guides e Girl Scouts.



I Baden-Powell si erano ormai trasferiti in una nuova casa, Pax Hill, nell'Hampshire. Fu un luogo felice con visite di Scout e Guide provenienti da tutto il mondo. Esso vide Robert alla direzione dello scautismo e Olave pienamente coinvolta nel suo guidismo. Tuttavia, impegnati come erano, trovarono sempre il tempo per stare con i loro figli, e quando i bambini andarono in collegio organizzarono le loro attività in modo da rimanere a casa per le vacanze scolastiche. Lady Baden-Powell di solito accompagnava il Capo Scout nei suoi viaggi e spesso andavano anche i tre bambini per continuare la vita familiare e come componente educativa. Olave visitò sia Scout che Guide, rendendosi cara a tutti con il suo entusiasmo contagioso.

Nel 1938 Olave ebbe un'altra casa da metter su, questa volta in Kenya. Fu chiamata "Paxtu" che in lingua swahili significa "completa". Questa sarebbe stata l'ultima dimora di Robert e mentre si godeva il sole, scrisse e dipinse, godendo della vista della "sua" montagna, il Monte Kenya. Dopo la morte di B.-P. nel 1941, Olave rimase sola; la guerra la tagliò fuori sia dall'Inghilterra sia dalla sua casa che aveva lì: Pax Hill era stata confiscata dal Dipartimento della Guerra. Le fu concesso in "grazia e favore" un appartamento a Hampton Court Palace – gli appartamenti che il sovrano si riservava di dare alle vedove i cui mariti avevano dato un servizio speciale al Paese. In un primo momento, a causa della guerra, non poté mettersi in viaggio e curò con grande divertimento e soddisfazione il suo giardino: era particolarmente orgogliosa del suo rabarbaro. Stava quasi sempre "a casa" per la visita di scout e guide e il suo appartamento era facilmente identificabile dalla bandiera dello scautismo mondiale alla finestra. Solo pochi giorni prima della fine della guerra riuscì ad arrivare in Francia dove 40.000 scout e guide sfilarono davanti a lei ai Campi Elisei.

Dal 1946 fu di nuovo possibile viaggiare e Olave riprese di nuovo la sua autentica occupazione visitando scout e guide in tutto il mondo. Durante la sua vita ha fatto molti viaggi per mare, 648 voli, e ha visitato molti paesi tra cui quattro volte l'Italia (1933, 1945, 1948, 1961; durante uno di questi, venuta a conoscenza del nome "coccinella" dato alle bimbe dell'AGI esclamò: «Che orribile bestiolina!»). Ricevette onorificenze da molti Paesi e organizzazioni per il suo lavoro a vantaggio dei giovani di tutto il mondo, lavoro che lei amava.

Nel 1973 Olave lasciò Hampton Court, dove aveva vissuto per 28 anni, per trasferirsi in una casa di cura. Essa vi morì il 25 giugno 1977, all'età di 88 anni. Le sue ceneri furono sepolte nella tomba di B.-P. in Kenya. In seguito si svolse una cerimonia commemorativa a Westminster Abbey per celebrare la sua vita esemplare. L'Abbazia si riempì non solo dei rappresentanti del guidismo e dello scautismo, ma anche di funzionari del governo e di rappresentanti di altre organizzazioni.

Come il Capo Scout anche Olave prima di morire preparò un ultimo messaggio per "la sua famiglia":



Care Guide, Esploratori, Lupetti, Coccinelle e tutti i loro capi e amici, io avrò lasciato questo mondo quando riceverete questo messaggio, che lascio per esprimere il mio ringraziamento per tutta la gentilezza e l'affetto mostratimi, per dire quanto io abbia gioito lungo il cammino sul quale voi tutti state realizzando il vostro compito nel Movimento, che il mio diletto marito ha iniziato anni addietro, per il progresso dei ragazzi e delle ragazze di tutti i Paesi.

Ho creduto fermamente in Dio onnipotente e nella vita del mondo a venire, dove mio marito e io saremo riuniti, e insieme potremo vegliare su di voi che siete entrati a far parte di questa famiglia mondiale e che continuate avendo cura del vostro progresso e del vostro bene.

Ho fiducia che continuerete ampiamente a usare il metodo di lavoro e di gioco che il nostro Movimento prevede, conservando la gioia e la fraternità realizzate nelle riunioni e nei campi, osservando la Promessa e conformandovi

alla Legge che vi siete impegnati a vivere quando siete entrati nello scautismo.

In tal modo non solo migliorerete nel corpo, nella mente e nello spirito, ma contagherete quanti vi circondano nel realizzare ciò che è degno, giusto e saggio, spargendo bontà di pensiero e azione, lottando perciò contro tutti i mali e aiutando a rendere il mondo un luogo più felice e migliore in cui vivere.

Ho fiducia che avrete successo in tutti i vostri compiti, e che Dio possa essere con voi in tutti gli anni a venire.

Fonti:

[Baden-Powell] Betty Clay, *Help Yourself to Know Baden-Powell*, London, The Girl Guides Association, 1969.

Baden-Powell Olave e Drewery Mary, *Window on My Heart*, Girl Guides Association, London, 1973.

Baden-Powell Olave, *Opening Doorways*, 1947.

Crocker Dorothy, *The Guider Handbook*, Girl Guides of Canada, 1988.

de Beaumont Marguerite, *The Wolf That Never Sleeps*, London, Girl Guides Association, 1944.

Hillcourt William e Baden-Powell Olave, *Two Lives of a Hero*, W. Heinemann, London, 1964.

Kerr Rose, *Story of the Girl Guides 1908-1938*, London, Girl Guides Association, 1976.

Liddell Alix, *The First Fifty Years*, Londra, Girl Guides Association, 1970.

Nagy Lazlo, *250 Million Scouts*, ed. Favre, Losanna, 1985.

Rosenthal Michael, *The Character Factory*, London, 1984.

Sica Mario, *Storia dello scautismo in Italia*, Fiordaliso, Roma, 2006.

Wade Eileen K., *27 Years with B.P.*, London, 1957.

Wade Eileen K., *Olave Baden-Powell*, Hodder & Stoughton, London, 1971.

Wade Eileen K., *The World Chief Guide*, London, Hutchinson, 1963.

Titolo originale: "The Three Baden-Powells: Robert, Agnes e Olave" - Girl Guides of Canada in *Fact Sheet*, http://www.girlguides.ca/uploads/File/our_history/14.3.1.7.pdf

22 febbraio 2010; corretto il 30 aprile 2012